

TODI L'allestimento per i test oleari fra i lavori di sistemazione appaltati

Scuola agraria «Ciuffelli», nuovo laboratorio

TODI — Sistemazione di cucina, lavanderia e laboratorio oleario all'Itas «A. Ciuffelli». La Giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare e quello definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto, per un importo totale di 143mila euro, di cui 90mila per il laboratorio e 43mila per gli altri locali, progetti elaborati dal Servizio Edilizia della Provincia. Il «Ciuffelli», fondato nel 1864, è la più antica scuola agraria d'Italia ed uno dei più prestigiosi

istituti europei in questo indirizzo di studi superiori. «Le attività didattico-esercitative e produttive-sperimentali svolte nei laboratori, rappresentano la principale caratterizzazione dell'insegnamento — ha spiegato l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Massimo Buconi — Quanto al laboratorio oleario, da circa un anno la scuola si era vista costretta a sospendere la molitura delle olive perché la struttura è stata dichiarata inagibile».

Monsignor Goretti

venne ordinato

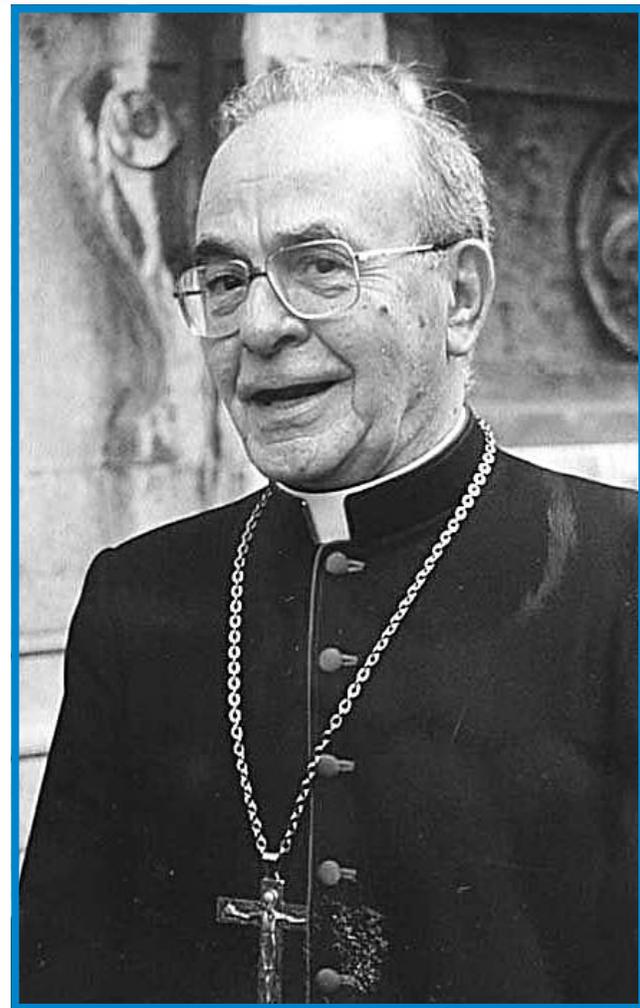
da Giovanni Paolo II

proprio il 6 gennaio

di 25 anni fa

STAFFETTA

Il vescovo uscente Sergio Goretti che l'11 febbraio assisterà all'insediamento del nuovo Pastore Domenico Sorrentino



ASSISI Domani la messa solenne a San Rufino

Vescovi, arrivo e commiato Sorrentino per Goretti

Quest'anno l'Epifania coincide col venticinquennale del Pastore uscente, in attesa del successore a febbraio

ASSISI — Era il 6 gennaio 1981, quando Monsignor Sergio Goretti venne ordinato Vescovo della Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, nella Basilica di San Pietro a Roma, da Papa Giovanni Paolo II. Domani, giorno dell'Epifania, ricorrono pertanto i 25 anni di ministero episcopale per un Pastore come Goretti, impegnato con forza d'animo fra la sua gente, nei momenti di gioia come in quelli di difficoltà che il vivere quotidiano gli ha offerto in questo quarto di secolo. E saranno due le occasioni ufficia-

li previste dal cerimoniale, in cui la storia di questi anni al servizio della Diocesi verrà ricordata. Monsignor Goretti domani, venerdì 6 gennaio 2006, presiederà la Messa Solenne, alle 10 del mattino nella Cattedrale di San Rufino. Ma è stata già fissata per domenica 29 gennaio la «giornata particolare» di celebrazione dell'anniversario. Fra tre settimane, quindi, nel pomeriggio il Vescovo ormai in procinto di lasciare l'incarico presiederà il rito eucaristico in Duomo, un appuntamento cui è idealmente invitata l'intera comunità diocesana, alla presenza delle autorità ammini-

strative del territorio. Tutti, insomma, avranno l'opportunità di esprimere all'anziano prelado in partenza i propri sentimenti di gratitudine e riconoscenza. Quell'ultima domenica di gennaio, inoltre, si caricherà di altri significati: cadrà, infatti, a pochi giorni dall'ingresso ufficiale nella comunità cittadina del nuovo Vescovo, già designato per succedere a Sergio Goretti. Si tratta, come è noto, di Monsignor Domenico Sorrentino, che è atteso per sabato 11 febbraio, all'omaggio nel palazzo comunale da parte delle autorità civili e, successivamente, al corteo sino al Duomo di San

Rufino, per prendere possesso del «bastone» di Pastore dopo il bagno di folla.

Un'altra personalità ecclesiastica, intanto, è stata destinataria del titolo di «Assisano dell'anno» per il 2005. Su Don Giuseppe Biselli, infatti, è caduta la scelta della Pro loco che, come in passato, vuole così premiare una figura pubblica che si è distinta per meriti particolari a favore della città e dei cittadini. La consegna della speciale mattonella in ceramica (una stella a otto punte con i tre monumenti-simbolo della storia di Assisi: la Cattedrale di San Rufino, la Rocca Maggiore e la Basilica di Santa Chiara, avvolti dalle

volute che ornano il rosone di san Francesco, realizzata dall'artista Enrico Marrani) è avvenuta, da parte del presidente della Pro loco Francesco Fiorelli, nel corso della tradizionale «Cena degli Auguri». Parroco delle chiese di Santa Maria Maggiore e Santo Stefano, ma anche giornalista e storico direttore della Cappella di San Rufino (che gli ha voluto rendere omaggio con un concerto natalizio su musiche di Haendel, Mozart, Carissimi e l'inno alla Vergine Tota Pulchra) Don Biselli è stato votato all'unanimità.

M.B.

TODI Finanziamenti da Regione e Provincia

TODI — La Giunta provinciale ha esaminato ed approvato, su proposta del vicepresidente Palmiro Giovagnola, numerose varianti e strumenti attuativi dei Piani regolatori generali. Nel territorio tuderte, i provvedimenti riguardano lo stesso Comune capoluogo (recupero e ristrutturazione di fabbricati in località Montemolino) e quello di Monte Castello di Vibio (Piano attuativo di iniziativa privata nelle località di Macci e Casa la Bionda). Anche la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Silvano Rometti, ha stanziato contributi per gli impianti sportivi, dando la priorità ai Comuni con meno di 15mila abitanti: è il caso di Fratta Todina, 26.500 euro per il Campo polivalente.

ASSISI Interessate le autolinee di zona

Corse extraurbane L'Apm cambierà

ASSISI — Una serie di nuovi provvedimenti sono stati adottati dalla Provincia in materia di trasporto pubblico, in considerazione dell'aumento del numero di viaggiatori e del conseguente sovraccarico delle autolinee o per venire incontro a nuove esigenze manifestate dall'utenza. L'Apm Esercizi, concessionaria delle



autolinee Perugia-Bettona-Assisi, Perugia-S. M. degli Angeli-Assisi e Marsciano-Deruta-Assisi, effettuerà le seguenti modifiche: nella linea Perugia-Bettona-Assisi, la corsa scolastica n.1 in transito al centro di Passaggio

di Bettona non effettuerà la fermata in salita a P.zza del Popolo nei soli giorni scolastici; la corsa scolastica n° 25 sarà anticipata alle ore 7.07, con transito a Costano alle ore 7.14 e, giunta in prossimità del ponte sul Fiume Topino, proseguirà per Passaggio di Bettona P.zza del Popolo alle ore 7.20, da quest'ultima località ripartirà immediatamente con transito in via Cannara, via Romagna e, successivamente, alle ore 7.28 in via Passerella riprendendo l'itinerario e gli orari abituali; Marsciano - Assisi, la corsa scolastica n° 1 in transito a Passaggio di Bettona via Circonvallazione non effettuerà l'itinerario di P.zza del Popolo, via Cannara e via Romagna e, conseguentemente, anche le rispettive fermate.

BASTIA

Telefono argento e Università per la Befana

BASTIA — Sta per finire il lungo periodo delle feste natalizie e siamo ormai agli ultimi appuntamenti con le manifestazioni organizzate in questo particolare periodo dell'anno. Anzi, proprio oggi si registra un «affollamento» per l'arrivo della Befana. Una manifestazione per i bambini è organizzata dalla parrocchia e dalla Caritas alle ore 15 e nel centro giovanile S. Michele Arcangelo in via Roma; un'altra (a partire dalle 15.30) «Aspettando la Befana» nel Centro sociale San Bartolo a Bastiola, a cura del «Telefono d'argento» di Bastia e Ospedalicchio e dell'Università Libera. A Campiglione, invece, la Befana arriverà nel Centro sociale del quartiere, ma in questo caso alle ore 21.

BASTIA A due passi dalle elementari

Centro & malessere Via il vecchio forno

BASTIA — Le attività economiche, in particolare artigianali e commerciali, hanno una loro dinamicità con la creazione di nuove imprese e la chiusura di quelle vecchie. Un fenomeno fisiologico che, tuttavia, qualche volta lascia il segno. È il caso della chiusura del forno-pasticceria Ricciarelli, in via Cesare Fani nella zona urbana e a pochi metri dalla sede centrale della scuola elementare. Una sorpresa poco gradita per alunni e insegnanti che, alla ripresa dell'attività didattica la prossima settimana, non troveranno più la possibilità di rifornirsi di «meren-



de» nel comodo forno a due passi dalla scuola. Al di là di questo disagio provocato da scelte private e personali che riguardano l'azienda, è un servizio privato, peraltro apprezzato e molto frequentato, che dal 2006 non c'è più nell'area urbana a ridosso del centro storico. Saranno altre aziende del settore, che non mancano a Bastia, a riassorbire l'utenza e probabilmente anche qualche lavoratore specializzato, tuttavia è da sottolineare con rammarico la perdita di un valido punto di riferimento commerciale per molte famiglie della zona, che è tra le più popolate della città. La cessazione dell'attività produttiva, inoltre, potrebbe porre a breve anche un problema di sistemazione dei fabbricati inutilizzati.

m.s.